

## **Profilo di Competenze dell’Infermiere di Comunità dell’Ambulatorio Infermieristico Territoriale**

### **1. INTRODUZIONE**

Nell’ottica di attuare gli obiettivi principali definiti dal PNRR (missione 6) e dal DM 77/2022 per il miglioramento delle prestazioni erogate sul territorio, L’Azienda Socio-Sanitaria Locale di Sassari intende potenziare e creare strutture e presidi territoriali, per una più efficace risposta ai nuovi bisogni socio-sanitari.

L’assistenza sanitaria territoriale diventa luogo elettivo per attività di prevenzione e promozione della salute, percorsi di presa in carico delle persone affette da cronicità e della personalizzazione garantendo anche continuità relazionale in stretta relazione con il Piano Nazionale della Cronicità e il Piano Nazionale della Prevenzione. Al contempo il modello persegue finalità di mitigare l’impatto della malattia sulla qualità di vita del singolo e della famiglia, responsabilizzare sugli stili di vita, coinvolgendo attivamente nella promozione e gestione della propria condizione di salute (self-care).

### **2. OBIETTIVO**

L’assistenza sanitaria territoriale diventa un punto di riferimento fondamentale per le attività di prevenzione e promozione della salute, per i percorsi di presa in carico delle persone affette da cronicità e per la personalizzazione delle cure.

L’obiettivo da perseguire è quello di mitigare l’impatto della malattia sulla qualità di vita del singolo e della famiglia, promuovere stili di vita responsabili e coinvolgere attivamente le persone nella gestione e promozione della propria salute (self-care). L’Infermiere di Comunità inserito all’interno dell’Ambulatorio Infermieristico Territoriale agisce in stretta connessione con gli Infermieri Specialisti ed Esperti e con i MMG e ha la finalità di prendere in carico la persona assistita e la comunità in modo proattivo, offrendo una risposta ai bisogni assistenziali, promuovendo l’empowerment e sviluppando competenze nella persona e nella comunità.

### **3. REQUISITI**

- Esperienza professionale nell’ambito delle cure territoriali >5 anni
- Conoscenza dei sistemi informativi territoriali (CUPWEB, cartella specialistica territoriale)
- Requisito preferenziale: Master di I Livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità

#### 4. COMPETENZE

<p><b>COMPETENZE TECNICO-SPECIALISTICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- deve saper stabilire standard e valutare risultati relativi alle attività infermieristiche, al domicilio dell'individuo e nella comunità</li> <li>- deve usare le migliori evidenze scientifiche disponibili</li> <li>- deve identificare e valutare lo stato e le esigenze di salute degli individui e delle famiglie nel proprio contesto culturale e di comunità</li> <li>- deve pianificare, implementare e valutare l'assistenza infermieristica per soddisfare i bisogni dell'individuo, della famiglia e della comunità</li> <li>- deve saper attuare una valutazione multidimensionale dei bisogni di salute della comunità per implementare interventi clinici appropriati e gestione dell'assistenza</li> <li>- deve saper applicare strategie educative per promuovere la salute e la sicurezza degli individui e delle famiglie</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ORGANIZZATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- deve fornire supporto informativo continuo al personale sanitario</li> <li>- deve documentare e valutare sistematicamente la propria pratica</li> <li>- deve sviluppare capacità di leadership infermieristica e delle capacità decisionali per garantire l'efficacia e l'adeguatezza clinica e sanitaria</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE RELAZIONALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- deve possedere riconosciute capacità comunicative e di ascolto, forte motivazione ed empatia</li> <li>- deve manifestare particolare interesse e motivazione verso l'infermieristica di famiglia o comunità</li> <li>- deve possedere capacità di lavorare in team e di coinvolgere i diversi stakeholder</li> </ul>

#### 5. ABBREVIAZIONI

AIT: Ambulatorio Infermieristico Territoriale  
 PNRR: Piani Nazionale di Ripresa e Resilienza  
 MMG: Medici di Medicina Generale

L'I.F.P. Risk Management  
 SSD Governo dei Processi  
 Dott.ssa Silvia Zucca

Il Dirigente  
 SSD Governo dei Processi  
 Dott. Mauro Sotgia

